

Gimbe lancia l'allarme: in Italia mancano 497 pediatri

Pesante crisi nelle Asl del Nord
In Sicilia 216 pensionamenti,
nessuna sofferenza in Calabria

ROMA

Mancano almeno 497 pediatri di libera scelta in Italia e quasi l'80% delle carenze si concentra tra Lombardia, Piemonte e Veneto. A lanciare l'allarme è la Fondazione **Gimbe**, che ha analizzato lo stato della pediatria territoriale evidenziando una situazione destinata a complicarsi ulteriormente nei prossimi anni a causa dei pensionamenti e dell'incertezza sul ricambio generazionale.

«In molte aree del Paese – osserva il presidente della Fondazione **Gimbe**, **Nino Cartabellotta** – si registrano criticità ricorrenti: procedure complesse, risposte non sempre tempestive da parte delle Aziende sanitarie, pediatri con un numero troppo elevato di assistiti e, in alcune zone, impossibilità per le famiglie di iscrivere i

propri figli a un pediatra di famiglia. Una situazione che rischia di compromettere la continuità pediatrica assistenziale soprattutto per i bambini più piccoli e fragili».

A livello nazionale il quadro è reso ancora più delicato dai pensionamenti: tra il 2025 e il 2029 lasceranno il servizio 1.547 pediatri di libera scelta. Nonostante l'aumento delle borse di specializzazione in pediatria, non è infatti possibile prevedere quanti giovani medici sceglieranno la carriera territoriale rispetto a quella ospedaliera.

In Calabria, secondo le stime **Gimbe** basate sul rapporto ottimale di un pediatra ogni 850 assistiti, mancano attualmente 16 pediatri di libera scelta. Ogni professionista segue mediamente 919 assistiti, un dato leggermente superiore alla media nazionale di 917. Inoltre soltanto il 77,1% dei bambini tra 6 e 13 anni è seguito da un pediatra di famiglia, contro

una media italiana dell'82,9%. Entro il 2029 saranno inoltre 70 i pediatri calabresi che raggiungeranno l'età pensionabile (contro i 218 in Campania).

Situazione diversa in Sicilia, dove la carenza stimata è limitata a due soli pediatri. Il numero medio di assistiti per professionista è pari a 853, inferiore sia alla media nazionale sia alla soglia dei mille assistiti prevista dall'accordo collettivo nazionale.

Tuttavia emergono due elementi da attenzionare: solo il 61,8% dei bambini tra 6 e 13 anni è seguito da un pediatra di libera scelta (media nazionale 82,9%) e, soprattutto, entro il 2029 andranno in pensione ben 216 professionisti, uno dei numeri più elevati d'Italia.



Nino Cartabellotta

È il presidente della Fondazione Gimbe



Peso:16%